



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la  
Promozione del Sistema Paese  
Ufficio VIII

3618/0081

## IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTA** la L. 136/2010 e in particolare l’art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente la “Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero, istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587 della legge 11 dicembre 2016, n. 232” e in particolare l’art. 4, comma 2, lett. c) che prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per attività di promozione del patrimonio culturale e artistico italiano all’estero e per il sostegno delle missioni archeologiche italiane all’estero;
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22 settembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 al fg. 1239, in applicazione del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità definite nel citato D.P.C.M.;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”)
- VISTO** l’art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del Codice ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo

inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cd. “Sblocca cantieri”);

**VISTA** la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante “misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (cd. “Decreto crescita”);

**CONSIDERATO** che questo Ufficio, nell’ambito del proprio mandato istituzionale promozione e diffusione della cultura italiana all’estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all’italiana” del MAECI), intende realizzare una campagna di comunicazione istituzionale composta da cinque cortometraggi che descrivano al pubblico straniero l’eccellenza italiana in diversi settori, aggregati indicativamente in cinque macro-aree artistiche: design, architettura e moda; editoria e lingua italiana, anche con riferimento al settimo centenario della morte di Dante Alighieri; cinema e audiovisivo; spettacoli dal vivo; arte e patrimonio;

**CONSIDERATO** che tale campagna di comunicazione istituzionale accompagnerà eventi e iniziative organizzati dal MAECI e dalla sua rete all’estero e sarà inoltre veicolata online, divenendo un elemento caratterizzante dell’attività di promozione dell’Italia all’estero nel 2020 e negli anni a venire, contribuendo in maniera determinante allo sforzo collettivo mirato alla costruzione di una nuova “narrazione” internazionale dell’Italia all’indomani dell’emergenza causata dall’epidemia da COVID-19;

**CONSIDERATO** inoltre che la menzionata campagna dovrà essere un efficace strumento di comunicazione istituzionale, ma soprattutto un prodotto di alto valore culturale, con cortometraggi realizzati da produttori e talenti (registi, sceneggiatori e professionisti italiani del mondo del cinema e dell’audiovisivo) di fama nazionale ed internazionale e di comprovata esperienza.

**CONSIDERATO** che tale campagna di comunicazione istituzionale dovrà altresì rappresentare un’occasione di rilancio dell’intero settore audiovisivo italiano all’indomani della crisi provocata dall’epidemia da COVID-19 e che in quanto tale dovrà essere elaborata in esito ad un processo di ascolto (un vero e proprio “laboratorio creativo”) quanto più ampio e articolato che coinvolga tutte le categorie professionali ed associazioni attive in questo ambito del sistema produttivo culturale e creativo italiano, finalizzato a enucleare il “concept” e il “naming” della campagna stessa;

**CONSIDERATO** che i produttori e i talenti italiani, di fama nazionale e internazionale e di comprovata esperienza, da incaricare per l’ideazione e la realizzazione dei cortometraggi componenti la campagna dovranno essere individuati in seguito alla diramazione di un avviso per manifestazioni di interesse, elaborato alla luce delle risultanze del “laboratorio creativo” sopra menzionato, e in esito ad un processo di selezione guidato da una giuria di alto livello formata da personalità del mondo dell’audiovisivo italiano;

**RITENUTO** opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di una società di comprovata esperienza e affidabilità in grado di provvedere all’ideazione della campagna in parola, conducendo al contempo l’ampia consultazione del settore dell’audiovisivo sopramenzionata;

**CONSIDERATO** che l’Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche, Audiovisive e Multimediali (ANICA) è l’associazione fondata nel 1944 che rappresenta il maggior numero di imprese italiane attive nel settore del cinema e dell’audiovisivo e che in quanto tale è promotrice di numerose iniziative di promozione, coordinamento e sostegno del settore, compresi tavoli di lavoro e collaborazioni strutturate con le associazioni di categoria dei diversi “mestieri del cinema”;

**CONSIDERATO** inoltre che ANICA costituisce un punto di riferimento nazionale e internazionale nell’ambito della produzione cinematografica di alto valore culturale, anche alla luce del suo ruolo di socio fondatore dell’Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello nonché di rappresentante italiano della Academy of Motion Picture Arts and Sciences, ruolo in virtù del quale seleziona il candidato italiano al Premio Oscar per il miglior film internazionale;

**RITENUTO** che ANICA detiene comprovate competenze in materia di ideazione di progetti di comunicazione con forte componente audiovisiva, inclusi cortometraggi, nonché che essa intrattiene, in virtù del suo ruolo istituzionale, una rete di rapporti nel settore del cinema e dell’audiovisivo italiano quanto mai articolata e senza eguali in Italia, tale da permettere il menzionato processo di consultazione e ascolto delle categorie

sopramenzionato, nonché la composizione di una giuria di alto livello idonea a raccogliere e selezionare le migliori proposte per la realizzazione dei cortometraggi;

**CONSIDERATO** che ANICA Servizi S.r.l. a Socio Unico (con sede legale in Viale Regina Margherita 286, 00198 Roma, P. IVA 05007041006) è la società attraverso la quale ANICA provvede alla fornitura di servizi nell'espletamento delle funzioni istituzionali testé ricordate;

**VISTO** l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

**RITENUTO** congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 35.000,00 (trentacinquemila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice,

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi di ANICA Servizi s.r.l. a Socio Unico, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

**ACCERTATO** l'indisponibilità di convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati e che questi saranno acquisiti al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per ragioni legate all'assenza nella piattaforma della suddetta Società;

**PRESO ATTO** che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore della società ANICA Servizi S.r.l. a Socio Unico per la fornitura dei servizi sopra descritti;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura per l'affidamento diretto, a favore della società ANICA Servizi S.r.l. a Socio Unico (con sede legale in Viale Regina Margherita 286, 00198 Roma, P. IVA 05007041006) dei seguenti servizi:

- **organizzazione di un processo di ascolto (“laboratorio creativo”)** quanto più ampio e articolato che coinvolga tutte le categorie professionali ed associazioni attive nel settore dell'audiovisivo italiano;
- ideazione, sulla scorta delle indicazioni del “laboratorio creativo”, di una **campagna di comunicazione istituzionale** che comprenda 5 cortometraggi che descrivano al pubblico straniero l'eccellenza italiana in diversi macro-settori e discipline artistiche (design, moda e architettura; editoria e lingua italiana, anche con riferimento al settimo centenario della morte di Dante Alighieri; cinema e audiovisivo; spettacoli dal vivo; arte e patrimonio);
- **elaborazione e diramazione di un avviso per manifestazioni di interesse**, rivolto a produttori e i talenti italiani, di fama nazionale e internazionale e di comprovata esperienza, per l'ideazione e la realizzazione dei cortometraggi componenti la campagna;
- in esito alla diramazione dell'avviso per manifestazioni di interesse, **raccolta delle proposte e loro valutazione, a cura di una giuria di alto livello** di cinque personalità del mondo dell'audiovisivo italiano, appositamente nominata a questo scopo;

### **Art. 2**

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia”, per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZB52CB648A.

### **Art. 3**

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 35.000 (trentacinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

**Art. 4**

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

**Art. 5**

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 31 agosto 2020.

**Art. 6**

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario di Legazione Federico Palmieri.

Roma,

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII  
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli